



ESERCIZIO 20 15

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1107

AGENZIA DELL'ESATENTE

SCARICO REGISTRO

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
 Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
 Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
 Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.107	31/08/2015			€ 389,09

IL CASSIERE
 PAGHERA'
 LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
 A FAVORE DI:

AGENZIA DELLE DOGANE
 Ufficio di Taranto
 MOLO POLISETTORIALE
 74100 TARANTO (TA)
 Partita IVA:
 CC 03.18;24.542

DICONSI EURO: trecentoottantanove,09

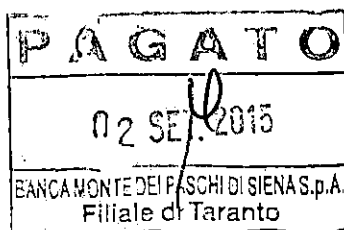
PAGAMENTO: RIMESSA DIRETTA

ASS.CIRC. N/T SP.NS.CARICO INTESTATO: BANCA D'ITALIA IBAN: *TESORERIA PROV. LE STATO*
SET. DI TARANTO - RITIRO ECONOMO ALIENABILE

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO CONTEST.17100-289-2015 REG.CARICO/S

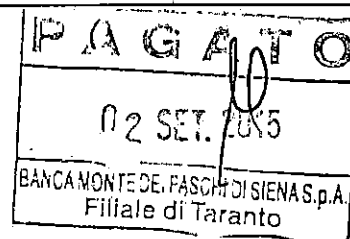
PAGAMENTO FATTURE N.



per conto degli assegni
in 03/9/2015 *(C.R.)*

IMPORTO LORDO	€	389,09
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	389,09

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
		€ 389,09	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	



VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - MEMORANDUM PER IL CLIENTE ASSEGNO N. 700 6070202782-07

FILIALE DI TARANTO

EMISSIONE DEL 03.09.2015 EURO 389,09

A FAVORE BANCA D ITALIA TES. PROV.LE STATO SEZ TARANTO

NON TRASFERIBILE

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
 Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
 Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
 Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.107	31/08/2015			€ 389,09

IL CASSIERE
 PAGHERA:
 LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
 A FAVORE DI:

AGENZIA DELLE DOGANE
 Ufficio di Taranto
 MOLO POLISETTORIALE
 74100 TARANTO (TA)
 Partita IVA:
 CC 03.18;24:542

DICONSI EURO: trecentoottantanove,09

PAGAMENTO: RIMESSA DIRETTA

ASS.CIRC. N/T SP.NS.CARICO INTESTATO: BANCA D'ITALIA IBAN: TESORERIA PROV. LE STATO
 SET. DI TARANTO - RITIRO ECONOMICO ALIENANCE

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO CONTEST.17100-289-2015 REG.CARICO/S

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	389,09
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	389,09

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 389,09	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



DIREZIONE REGIONALE DI

Dogana di

del registro delle violazioni dell'anno finanziario 20

serie

Bollella d'introito per multe, ammende o sanzioni amministrative, spese e prodotti di confisca

FIGLIA

N.

153

del

03/9

20

15

Ricevuta dal sig. (1)

CARDELLICCHIO GIUSEPPE

La somma di €

trecentottantunove/09

Per i titoli sottoindicati relativi alla violazione accertata a carico del (2)

AMAT spa

per (3)

Atto di contestazione 17100-289-2015

art.

del

e definita per (4)

pagamento in natura (bolletta)

del

in data

con l'applicazione di (5)

Per multa, ammenda o sanzione amministrativa

Per spese di giustizia come da parcella

Per spese accessorie e preparatorie

Per valore di oggetti caduti in confisca

Per spese di esecuzione

€

380,33

»

»

»

»

»

€

389,09

I diritti doganali sono stati riscossi con bolletta

mod.

N.

del

20

TOTALE

L.S.

IL CONTABILE

Aloubaro

(1) Nome e cognome del violatore o di chi acquista gli oggetti confiscati. - (2) Del medesimo, se chi paga è lo stesso violatore; nome e cognome del violatore, se il pagamento è fatto da altri. - (3) Titolo della violazione e, secondo i casi, descrizione delle merci che ne formano oggetto. - (4) Decisione o decreto penale o sentenza; secondo i casi. - (5) Misura della multa, ammenda o sanzione amministrativa aggiungendo, nei casi di confisca, oltre alla confisca dei



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. n. /RU del 1 LUG. 2015 n° 10412

Contestazione: 17100-289-2015

Al Soc. A M A T S.P.A.

Via Cesare Battisti, N. 657
74121 TARANTO (TA)

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 13065

del 08 LUG. 2015

AD Amm.re Delegato
DG Direttore Generale
DA Direttore Amministrativo
DT Direttore Tecnico
UAP Appalti / Contratti
UCM Commerciale / Marketing
UCB Contabilità Bilancio
UES Esercizio / Sosta
UIS Informatica / Statistica
UMT Manutenzione / Tecnica
URU Risorse Umane
UAG Affari Gen. PP.RR. SINISTRI
RAG Ufficio Ragioneria
STQ Staff Qualità

ENTRATA IL 09-09-2015
€ 389,09 (tenuto aperto oli)

ATTO DI CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONI FINANZIARIE

E DI IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Il Direttore dell'Ufficio, premesso che:

- Da verbale di constatazione, redatto in data 25/06/2014 da militari della G.d.F. nei confronti della ditta "Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto s.p.a." (P.Iva 00146330733) con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, regolarmente sottoscritto e consegnato alla parte all'atto della chiusura delle operazioni di verifica, risulta che in sede di raffronto tra le risultanze contabili del registro di carico e scarico n. A 1538 e le giacenze effettive rilevate all'atto dell'accesso in ditta, sono state rilevate le seguenti irregolarità:

- Una eccedenza di olio lubrificante pari a 986,80 Kg, per un conseguente differenziale tra giacenza contabile e giacenza effettiva superiore all'1%, ovvero superiore alla percentuale stabilita ai sensi dell'art. 48, comma 2 del T.U.A., approvato con D.L.vo 26/10/1995 n. 504;
- Irregolare tenuta del registro di carico e scarico degli oli minerali in relazione alla deficienze di gasolio (pari a 838 litri) oltre il calo legale consentito ai sensi dell'art. 50, comma 2 del TUA;
- ~~Irregolare tenuta del registro di carico e scarico degli oli minerali n. A 1538,~~ considerato che lo stesso, all'atto della verifica dell G.d.F., è risultato aggiornato con le operazioni di carico e scarico al 31/12/2013, mentre per l'anno 2014 è risultato completamente in bianco, in violazione di quanto disposto dall'art. 50, comma 1 del TUA. Il calcolo delle giacenze effettuato in sede di verifica, infatti, è stato possibile solo attraverso una integrazione ex post delle operazioni di carico e scarico effettuate nell'arco temporale 01/01/2014 - 25/02/2014;

P.N. 2197
28/11/15

Atteso che:

- Ciascuna delle violazioni di cui ai nn. 2) e 3) del punto precedente è punibile, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del TUA, con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00:

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

Ufficio delle Dogane di Taranto

74100 Taranto, Molo Polisettoriale - Tel. +39 0994630061/2/3/5 - Fax +39 0994630067 - e-mail: dogane.taranto@agenziadogane.it

- Il fatto di cui al n. 1) integrando la violazione di cui all'art.48, comma 2 del T.U.A., punibile con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da un minimo di €516,00 ad un massimo di € 3.098,00;

Visto che alle violazioni come sopra configurate risulta applicabile la fattispecie del concorso materiale omogeneo di violazioni di cui all'art. 12, comma 1 del D.lgs n. 472/1997, in base al quale, in caso che con più azioni od omissioni siano state commesse diverse violazioni della medesima disposizione normativa, occorre procedere alla contestazione di un'unica sanzione, corrispondente alla violazione più grave, aumentata da un quarto al doppio;

Considerato che:

- La Società in atti, essendo dotata di personalità giuridica, risulta responsabile della violazione sopracitata, ai sensi dell'art. 7 D.L. 30.09.2003 n. 269 convertito con L. 24.11.2003 n. 326;
- L'art. 7 del D.L.vo 472/97, riguardante i criteri per la determinazione della sanzione, prevede che la misura della stessa debba essere valutata anche in considerazione della gravità della violazione, in ragione degli aspetti oggettivi e soggettivi del fatto che integra la stessa violazione;
- Con riferimento all'aspetto oggettivo, debbano ritenersi non sussistenti gli elementi idonei per un aumento della sanzione rispetto ai minimi edittali previsti;
- Con riferimento agli aspetti soggettivi del fatto, si debba tenere in considerazione anche la personalità del soggetto giuridico nei cui confronti si procede, in particolare desumibile anche dai suoi precedenti fiscali, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L.vo sopracitato;
- In relazione al punto precedente, il soggetto trasgressore così come sopra identificato non risulta essersi reso autore per più volte negli ultimi anni delle medesime violazioni di quella in atti contestata;
- Visto l'art. 2 del D.M. 12/09/2012, che fissa nella misura minima unitaria di Euro 8,75 l'ammontare delle spese per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 890/1982;

DETERMINA

~~la carico della soc. "Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto s.p.a." (P.Iva 0146330733) la sanzione amministrativa di €-1.141,00?~~ (milleduecentoquarantuno/00) così come risultante dalla applicazione delle seguenti sanzioni:

- Per le violazioni integrate dai fatti descritti sopra ai nn. 2) e 3), la sanzione di cui all'art. 50, comma 1 del T.U.A., pari ad € 625,00, così determinata ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. 472/1997, ovvero sanzione base, pari, nel caso di specie, ad € 500,00, aumentata di un quarto ($€ 500,00 + 25\% = 625,00$);
- Per la violazione integrata dai fatti descritti sopra al n. 1), la sanzione di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 471/1997, pari ad € 516,00;

INVITA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3, del D.L.vo n. 472/1997, la predetta soc., nella persona del rappresentante legale, Sig. Poggi Francesco – C.F. PGGFNC50E27L049Z ad estinguere la violazione medesima, in via agevolata, con il pagamento, nel termine perentorio di 60 gg. dalla notifica del presente atto, tenendo conto, ai sensi dell'art.1, legge 07.01.1969, n. 742, come modificato dalla legge n. 162/2014, della sospensione dei termini per il periodo

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

Ufficio delle Dogane di Taranto

74100 Taranto, Molo Polisettoriale – Tel. +39 0994630061/2/3/5 - Fax +39 0994630067- e-mail: dogane.taranto@agenziadogane.it

feriale 1 agosto - 31 agosto, la somma di € 380,33 pari ad un terzo della sanzione applicata, oltre € 8,75 per spese di notifica.

Il pagamento della complessiva somma di € 389,09 (euro trecentottantanove/09) nei termini di cui sopra, può essere alternativamente effettuato attraverso le seguenti modalità:

1. direttamente presso l'Agenzia delle Dogane, Ricevitoria dell'Ufficio delle Dogane di Taranto (Ufficio Cassa)
2. con vaglia postale intestato a: "Ricevitore Capo dell'Ufficio delle Dogane di Taranto", citando nella causale/comunicazioni, il Protocollo, la data, il numero di contestazione (vedi pag. 1 in alto a sinistra) e l'Ufficio contestante (Ufficio delle Dogane di Taranto);
3. con assegno circolare (obbligatorio per importi superiori ad € 516,00) intestato alla "Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Taranto", emesso da un istituto accreditato presso la stessa Banca d'Italia (per tale modalità di pagamento si consiglia di contattare il Capo Area Gestione Tributi dell'Ufficio delle Dogane di Taranto).

Si avverte, inoltre, che qualora non si voglia addivenire alla definizione agevolata, possono essere alternativamente sperimentate, nel medesimo termine di 60 gg., le seguenti procedure:

1. possono essere presentate, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.Lgs. n. 472/1997, memorie difensive direttamente a questo Ufficio che, entro il termine decadenziale di un anno dalla loro presentazione, in caso di rigetto, provvederà con atto motivato, alla irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 16, comma 7 del D.L.vo n. 472/1997. A tal proposito, si evidenzia che, in caso di accoglimento delle predette deduzioni e di conseguente rideterminazione delle sanzioni già contestate, queste potranno essere definite in via agevolata, ai sensi del comma 7 bis dello stesso art. 16;

o v v e r o

2. avverso il presente atto è ammesso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto entro 60 gg. dalla data di notifica, così come previsto dagli artt. 18 e 21 del D. L.vo n. 546 del 31 Dicembre 1992, tenendo conto, ai sensi dell'art.1, legge 07.01.1969, n.742, come modificato dalla legge n. 162/2014, della sospensione dei termini per il periodo feriale 1° agosto - 31 agosto.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 16, comma 5 dello stesso D.L.vo, qualora vengano prodotte deduzioni difensive in ordine al presente atto di contestazione, l'impugnazione immediata presso la Commissione Tributaria Provinciale competente non è ammessa e, se proposta, diviene improcedibile.

Il ricorso è proposto mediante notifica a questo Ufficio della copia conforme all'originale, a norma degli artt. 137 e seguenti del Codice di procedura civile, oppure mediante consegna o spedizione dell'originale a mezzo raccomandata senza busta con avviso di ricevimento (artt. 16, commi 2 e 3, e 20 del D.L.vo n. 546/1992).

Successivamente, secondo le modalità stabilite dall'art. 22, comma 1, del citato D.L.vo n. 546/1992, il ricorrente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso dovrà costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità, mediante deposito e previo pagamento del contributo unificato, presso la segreteria della Commissione Tributaria adita, dell'originale del ricorso notificato a norma degli artt. 137 e seguenti del Codice di procedura civile ovvero di copia del ricorso consegnato o spedito per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della ricevuta di ritorno della raccomandata.

Per le controversie di valore inferiore ad € 2.582,28 il ricorso può essere proposto direttamente dal contribuente.

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

Ufficio delle Dogane di Taranto

74100 Taranto, Molo Polisettoriale - Tel. +39 0994630061/2/3/5 - Fax +39 0994630067- e-mail: dogane.taranto@agenziadogane.it

Nel caso in cui il valore della controversia sia pari o superiore ad € 2.582,28 il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore abilitato rientrante tra le categorie elencate nell'art. 12, comma 2, del D.L.vo n. 546/1992 che deve sottoscrivere il ricorso e gli ulteriori atti processuali.

Il mancato esercizio delle suindicate facoltà (definizione agevolata, presentazione di deduzioni difensive o proposizione di ricorso giurisdizionale) nel prescritto termine di 60 gg., conferisce alla presente determinazione, ex art. 16, comma 4 del D.lgs. n. 472/1997, il carattere di provvedimento sanzionatorio definitivo, la cui esecuzione, per l'intero ammontare della sanzione irrogata, pari ad € 1.141,00, oltre ad € 8,75 per spese di notifica, avrà luogo con la prevista procedura della riscossione coattiva ai sensi del D. L/vo 46/99.

Si precisa, infine, che ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990, viene nominato quale responsabile del procedimento in parola, il – Capo Area Contenzioso dell'Ufficio delle Dogane di Taranto; Dr. Vincenzo Conti. Informazioni complete sull'atto possono essere ottenute presso il funzionario incaricato dell'istruttoria per il presente provvedimento sanzionatorio, Dr. Matteo De Lisi, Capo Ufficio Contenzioso Amministrativo.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Giovanni Mario Ferente

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Si attesta che, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 890/82 (come modificato dall'art. 20 della Legge n. 146/98), il presente atto prot. n. 10412 /RU del 01.07.2015, viene spedito a mezzo del servizio postale con raccomandata A.G. n. 76417859938-3.

La data e le modalità di notifica risulteranno dall'A.G. restituita dal servizio postale.

L'ADDETTO ALLA SPEDIZIONE



DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

Ufficio delle Dogane di Taranto

74100 Taranto, Molo Polisettoriale – Tel. +39 0994630061/2/3/5 - Fax +39 0994630067 - e-mail: dogane.taranto@agenziadogane.it